

Martedì 16 aprile 2013

L'emittente ha proposto la canzone dedicata al Papa scritta dai fratelli Scicchitano “Come puoi” su Radio Vaticana *In rete ha già ottenuto migliaia di visualizzazioni su Youtube*

di LUIGI MARIANO GUZZO

APPRODA anche su Radio Vaticana la canzone “Come Puoi”, la prima dedicata a Papa Francesco, ideata dal compositore catanzarese Maurizio Scicchitano. Un brano già inserito nei giorni scorsi nella programmazione musicale per la Giornata Mondiale della Gioventù di Rio de Janeiro e che adesso ne propone l'ascolto pure l'emittente radiofonica del Papa, la sua voce insomma.

Vale a dire: è la Chiesa di Roma, e quindi la Chiesa universale, ora a rendere omaggio a “Come puoi”, un inno che fa propri i valori autenticamente cristiani dell'amore, della gratuità e della solidarietà e che, in previsione della prossima Giornata mondiale della gioventù brasiliana, è stato già tradotto in lingua portoghese con il titolo “Como Podes”.

Infatti nei giorni scorsi, dopo i ringraziamenti della Segreteria di Stato Vaticana, erano stati l'arcivescovo metropolitano di Rio de Janeiro, monsignor Orani João Tempesta, ed il presidente della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile, il cardinale Raymond Damasceno Assis, ad ufficializzare riconoscimenti lusinghieri a “Come Puoi”, un brano dolce e melodico.

La canzone in rete ha già ottenuto migliaia di visualizzazioni, sul canale di Youtube.

E ancora sui siti di Corriere della Sera, Repubblica e Oggi; in più sulla pagina web di Avvenire, il quotidiano della Conferenza Episcopale Italiana, da settimane è al vertice della classifica dei più ascoltati.

Maurizio Scicchitano, direttore artistico del progetto musicale, che ha composto e inciso “Come puoi” con la collaborazione del fratello sacerdote, don Piero, sull'edizione di lunedì scorso del radiogiornale internazionale della Santa Sede - il cui direttore è il portavoce della Sala Stampa vaticana padre Federico Lombardi - in un'intervista rilasciata ad Alessandro



La copertina del disco

De Carolis, ha spiegato il senso del suo lavoro: «per poter promuovere le iniziative, per diffondere valori positivi attraverso le note - ha detto -, assieme a mio fratello, mi sono privato di quasi tutto quello che avevo. Abbiamo venduto e costituito un'etichetta discografica (la “Mapis” - ndr) e

poi abbiamo prodotto due album. Il primo si intitola “Qualcosa di noi” e il secondo “Innamorati della vita”. Questi album non sono stati messi in vendita, ma sono stati donati gratuitamente. Quella gratuità che da sempre ho portato avanti, l'ho ritrovata quando ho chiesto aiuto per il mio pro-

getto: hanno lavorato vicino a me grandi musicisti, fra cui Ernesto Vitolo, che ha condiviso con noi l'esperienza della canzone dedicata al Papa. Ernesto Vitolo è il tastierista storico di Pino Daniele».

«L'esperienza - ha concluso - è quella di vivere tutta la nostra esistenza se-

condo gli insegnamenti che il Signore ci ha offerto. Dio è il punto centrale della mia vita e spero di non deludere mai tutte le persone che mi hanno offerto la loro vicinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA